

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 2 novembre 2020

Egredi signor Sindaco,
Egredi signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale (art. 67 LOC), gli scriventi Consiglieri comunale del gruppo PPD-GG presentano la seguente

I N T E R R O G A Z I O N E

“Sorpassi cantieri: trasparenza sia!”

Trasparenza e rapidità negli accertamenti. Con questi buoni propositi il Sindaco rassicurava i Cittadini e annunciava, lo scorso 28 aprile 2020, l’esperimento di due audit (interno e esterno) per fare luce sui sorpassi di costo da 5 mio di franchi nei tre cantieri del Policentro di Pianezzo, dell’ex Oratorio di Giubiasco e dello Stadio Comunale di Bellinzona.

A distanza di 6 mesi, le relazioni dei due audit sono state finalmente consegnate al Consiglio comunale e due MM per la richiesta del relativo credito suppletorio, relativi al Policentro e lo Stadio comunale, sono stati di recente rilasciati.

Dai due audit emerge la constatazione di una preoccupante inadeguatezza gestionale dei Servizi Opere Pubbliche (*passivo, acritico, carente di interventi tempestivi/significativi con carenti conoscenze tecniche e giuridiche specifiche alla materia*).

Nei due rapporti, in modo articolato e compiutamente argomentato, troviamo un quadro completo di “cosa è successo” nei tre cantieri. Carenti sono invece le risposte relative al “chi ha permesso che ciò succedesse”, in rapporto alle responsabilità politiche del capo Dicastero e dell’intera compagine municipale.

Nell’analisi della gestione delle opere allo Stadio Comunale, l’audit interno chiosa con l’amaro assunto “In buona sostanza quanto realizzato è il *risultato di un’importante metamorfosi del progetto definitivo votato e approvato dal Legislativo comunale concernente il rifacimento della pista e delle pedane di atletica. Nell’ambito del progetto, lo stadio non doveva essere oggetto*

di nessun intervento, se non limitatamente alle dimensioni del campo da calcio, e questo affinché potesse essere omologabile per le partite di Challenge League.”

Emblematico, segnatamente alla realizzazione della gradonata in sostituzione della scarpata degli spalti a est, il seguente passaggio: *“Dal rapporto tecnico-finanziario 20 aprile 2020 redatto dal Direttore del SOP, risulta che l’inizio dei lavori principali è avvenuto il 21.01.2019 con i lavori di impresario costruttore. In tale data era già stato deciso di modificare il progetto ...”* e di seguito *“L’entità dei maggiori costi era facilmente ipotizzabile”*. (nota: se alla gradonata di cui sopra, si aggiungono il passaggio tra campo A e campo B, l’ampliamento dell’angolo sud-est, la nuova rampa di accesso ed il cordolo perimetrale di suddivisione tra spalti e tribune, si parla di un importo complessivo di fr. 647'002.00)

Lascia pertanto senza fiato l’ulteriore constatazione riportata nell’audit interno secondo cui *“Il confronto tra i piani a disposizione e quanto realizzato (non disponendo dei piani esecutivi e di quanto eseguito, le verifiche sono state parziali e si sono prevalentemente basate con quanto visibile sul posto), evidenzia come quanto eseguito si scosta in modo profondo e importante dal progetto approvato dal Consiglio comunale nel settembre 2018, quest’ultimo al beneficio della licenza edilizia del 19 novembre 2018)”*.

Detta in parole povere: qualcuno, ma non si sa chi (= responsabilità politica), ha deciso per la realizzazione di importanti opere non approvate dal Consiglio comunale, in assenza di piani esecutivi e senza una licenza edilizia all’insaputa di tutti. Un pessimo esempio dell’Autorità che, al privato Cittadino intenzionato ad edificare un pollaio, chiede di presentare una domanda di costruzione (con l’incognita di una opposizione da parte del vicino), di attendere pazientemente la licenza edilizia prima di realizzare la struttura ... e - ma solo alla fine di questo iter - godere delle sue uova fresche sulla propria tavola.

Alla luce di quanto precede, ci premettiamo chiedere:

- 1) Chi ha deciso di modificare il progetto per la realizzazione della gradonata in sostituzione della scarpata degli spalti a est? Il direttore del SOP, il capo Dicastero oppure lo stesso Municipio?
- 2) Era a conoscenza il capo Dicastero di tale modifica di progetto? Nell’affermativa, da quando?
- 3) Il Municipale Christian Paglia - nel rispetto dell’art. 68 ROC che recita *“Il capo Dicastero è responsabile della vigilanza sull’esecuzione delle decisioni municipali che concernono il suo Dicastero”* - ha diligentemente reso partecipe il collegio municipale di tale sostanziale ed onerosa modifica di progetto? Nell’affermativa, da quando?
- 4) È stata richiesta/rilasciata una nuova licenza edilizia in sanatoria? Nell’affermativa, quando?

Con tutta stima.

Per il gruppo PPD-GG, i Consiglieri comunali


Paolo Locatelli


Gabriele Pedroni